

**COMUNICATO STAMPA**

**UN VIDEOAPPELLO CORALE PER SOSTENERE LE DONNE**

**CON TUMORE AL SENO METASTATICO**

***Clinici, pazienti, caregiver, associazioni e specialisti insieme ad Europa Donna Italia per attirare l’attenzione delle Istituzioni e dell’opinione pubblica e tutelare le oltre 52mila le donne che nel nostro Paese convivono con questa forma di cancro. È ora di agire, una volta per tutte.***

Milano, 5 ottobre 2023 – Un video appello che sintetizza le voci di pazienti, associazioni, clinici, specialisti e caregiver che convivono ogni giorno con un Tumore al Seno Metastatico. Così Europa Donna Italia continua a presidiare il mese di ottobre, dedicato alla sensibilizzazione sul tumore al seno, dando voce a tutte quelle richieste che ancora giacciono inascoltate.

Dopo la campagna pubblicitaria UNA VOLTA PER TUTTE, attualmente on air sui principali canali video, radio, print e on line, Europa Donna torna a parlare a un pubblico più istituzionale e chiama tutti coloro che sono coinvolti in questi percorsi a farsi avanti e dare voce alle richieste delle pazienti. Il videoappello, disponibile sui canali social e web di Europa Donna Italia, si ispira alle cinque richieste del manifesto TSM e racconta quali sono i bisogni delle oltre 52mila pazienti.

“La forza di questo video appello è la sua diffusione: vogliamo che arrivi ai decisori del nostro Paese, sia a livello nazionale sia locale e li chiama all’azione” spiega Rosanna D’Antona, Presidente di Europa Donna Italia. “Sintetizzare così tanti interventi in pochi minuti, ci ha dato la possibilità di razionalizzare i bisogni reali di queste donne e sottolineare il messaggio che per sentire basta l’udito, mentre per ascoltare ci vuole l’impegno”.

Il video è stato promosso da Europa Donna Italia, realizzato e prodotto da **Coo’ee Italia.** Il progetto è stato reso possibile grazie al supporto non condizionante di Daiichi- Sankyo, Astrazeneca, Gilead, Menarini Steamline, Novartis e Seagen. Un sostegno corale per cinque punti fondamentali per le pazienti con TSM.

**IL MANIFESTO E LE 5 RICHIESTE ALLE ISTITUZIONI**

Il video appello è stato ispirato dal manifesto, redatto da Europa Donna Italia, insieme alle associazioni e alle pazienti stesse, per riassumere le 5 principali richieste delle oltre 52.000 donne con TSM.

1. **Un percorso specifico**: Nelle Breast Unit va creato un percorso univoco e specifico per le donne con un tumore al seno metastatico, con un accesso a esami e visite più fluido e con un team formato da specialisti in discipline diverse e aggiornati, in linea con le ultime novità scientifiche. Gli oncologi di riferimento devono garantire la reperibilità diretta e non tramite il centralino e bisogna poter disporre di un supporto durante i fine settimana.
2. **Gli studi clinici**: È necessario un database accessibile, che riporti tutti gli studi clinici presenti in Italia, che sia validato dal Ministero della Salute con la partecipazione degli IRCCS oncologici, e che venga costantemente aggiornato. È fondamentale anche avere dei canali di informazione specifici e la partecipazione attiva dei medici, per evitare che la proposta di accedere a un trial dipenda dalla buona volontà dello specialista, oppure dallo spirito di iniziativa della singola paziente.
3. **Nuove cure**: Devono essere agevolati l’accesso ai farmaci innovativi e a quelli con estensione di indicazione, non ancora disponibili nel nostro Paese.  
   Vanno inoltre accelerati i processi di approvazione dei farmaci da parte di AIFA, affinché siano prescrivibili più rapidamente rispetto a quanto accade ora.
4. **Benessere di corpo e mente**: All’interno delle Breast Unit è basilare poter contare per sé stesse e per la propria famiglia sul supporto dello psico-oncologo. Altrettanto basilare è la presenza di professionisti dedicati al benessere psico-fisico, come il nutrizionista, l’endocrinologo, il ginecologo, il fisiatra e chi si occupa di medicina integrata.
5. **Invalidità civile**: È prioritario accelerare l’iter di accertamento dell’invalidità civile per le persone affette da patologie oncologiche al IV stadio, mentre per chi ha già un’invalidità per tumore al seno è necessario procedere a una revisione della pratica in caso di tumore al seno metastatico. Nelle commissioni di invalidità INPS va contemplato anche lo specialista in oncologia e i criteri di assegnazione dell’invalidità devono essere i medesimi in tutto il Paese.

Il videoappello è visibile a questo link: https://youtu.be/5VzNHxp024M

**#europadonnaitalia #unavoltaxtutte #videoappelloTSM #manifestoTSM**

**Ufficio stampa –**

**Europa Donna Italia-** [**stampa@europadonna.it**](mailto:stampa@europadonna.it)

**Intermedia-** [**intermedia@intermedianews.it-**](mailto:intermedia@intermedianews.it-) **030.226105 – 3487637832**

**EUROPA DONNA ITALIA**

EUROPA DONNA ITALIA è un’Associazione di Promozione Sociale nata nel 1994 a Milano da un’idea di Umberto Veronesi e per iniziativa della European School of Oncology. Fin dalla fondazione, il suo obiettivo è rispondere efficacemente alle esigenze delle donne con tumore al seno, proponendosi come il principale movimento di opinione sul tema. Attualmente, coordina una rete di 185 associazioni su tutto il territorio nazionale. Per informazioni: www.europadonnaitalia.it